# Diritto pubblico comparato

## Prof. Renato Balduzzi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso è finalizzato alla acquisizione, da parte degli studenti, delle conoscenze concernenti le relazioni tra magistratura e politica in alcuni degli ordinamenti costituzionali contemporanei, e precisamente, oltre a quello italiano che funge da termine di riferimento della comparazione, quello degli Stati Uniti d’America, del Regno Unito, della Repubblica francese e della Repubblica federale tedesca. Particolare attenzione è dedicata allo studio sia degli strumenti volti ad assicurare, in ciascuno degli ordinamenti considerati, l’indipendenza o, a seconda dei casi, l’autonomia e l’indipendenza della magistratura ordinaria, sia dei rapporti tra giudice costituzionale e politica.

Lo studente, al termine del corso, dovrà essere in grado di:

1. collocare con sicurezza ciascuno degli ordinamenti considerati nelle tradizionali categorie della forma di Stato, della forma di governo e del tipo di Stato;
2. individuare i tratti caratterizzanti la posizione costituzionale della magistratura ordinaria e comparare i diversi ordinamenti considerati, a seconda che conoscano o meno un organo ad hoc, chiamato ad assicurare l’indipendenza della magistratura e, in alcuni ordinamenti, anche la sua autonomia;
3. conoscere l’evoluzione storica del *judicial review* e i caratteri peculiari della sua importazione in Europa;
4. esprimere valutazioni di carattere istituzionale in ordine all’attuale situazione italiana di tensione tra magistratura e politica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

* Premesse definitorie e lessicali: forma di Stato, forma di governo, tipo di Stato
* Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico-costituzionale: lineamenti dell’evoluzione in alcuni Paesi occidentali
* Il rilievo dell’articolazione territoriale dello Stato (c.d. tipo di Stato) e della distribuzione dei poteri tra gli organi costituzionali (forma di governo)
* L’indipendenza della magistratura
* Origini e sviluppo della giustizia costituzionale
* Italia: a) la Corte costituzionale tra giurisdizione e politica; b) la magistratura tra ordine e potere; il ruolo del CSM
* La situazione francese: *Conseil constitutionnel* e *Conseil supérieur de la magistrature*
* Stati Uniti: *Supreme Court* e *public prosecutors*
* Una convivenza (sinora) riuscita tra potere giurisdizionale e potere politico:

il caso tedesco

* L’indipendenza della magistratura nelle c.d. democrazie illiberali
* Il ruolo delle corti transnazionali nel riavvicinamento tra ordinamenti
* e il c.d. dialogo tra le Corti
* Un caso molto peculiare di tensione tra magistratura e politica: la sentenza del *Bundesverfassungsgericht* sul c.d. programma Draghi.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Lo studente preparerà l’esame sui seguenti testi:

1. R. Balduzzi, *Magistratura e politica. Lezioni di diritto costituzionale comparato,* EDUCatt, 2022 (disponibile da ottobre 2022);
2. R. Balduzzi, *La posizione costituzionale del Csm tra argomenti di ieri ed effettività dell’organo*, in *Jus*-online, 3/2019, pp. 1-20;
3. R. Balduzzi, *Notazioni introduttive per efficaci riforme del Csm, nel solco del modello costituzionale di magistratura e ordinamento giudiziario*, in Associazione “Vittorio Bachelet”, *La riforma della legislazione sul Consiglio superiore della magistratura. Scritti per il quarantennale dell’Associazione*, a cura di R. Balduzzi, Milano, EDUCatt, 2022, pp. 5-34.

Il testo *sub* a) è disponibile presso le librerie di Ateneo; sarà possibile acquistarlo anche presso altri rivenditori. I testi *sub* b) e c) sono consultabili presso la Biblioteca di Facoltà, ed è possibile estrarne copia, secondo la normativa vigente.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni ed esercitazioni.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione sarà condotta attraverso un esame orale, durante il quale lo studente dovrà dimostrare, oltre alla specifica conoscenza della materia e delle principali caratteristiche degli ordinamenti costituzionali considerati, la capacità di collocare i modelli individuati di relazione tra magistratura e politica all’interno delle dinamiche costituzionali dei singoli Paesi. Nella valutazione della preparazione si terrà conto in misura significativa della capacità di inquadramento storico degli ordinamenti e degli istituti considerati. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia giuridica, la capacità di denominare organi e istituti nelle lingue proprie di ciascuno degli ordinamenti considerati, la capacità di comparare affinità e diversità e di spiegarne le ragioni fondanti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per una proficua frequenza del corso, lo studente dovrà possedere:

1. una sufficiente conoscenza, acquisibile attraverso gli ordinari canali informativi, dell’attualità politico-istituzionale degli ordinamenti stranieri considerati;
2. una conoscenza della storia costituzionale italiana, acquisibile attraverso il ripasso delle parti ad essa dedicate dal manuale su cui lo studente ha preparato l’esame di diritto costituzionale;
3. la conoscenza dei principi costituzionali sulle magistrature e sul Consiglio superiore della magistratura, rispetto ai quali è importante recuperare le nozioni e i problemi acquisiti preparando l’esame di diritto costituzionale.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Renato Balduzzi comunicherà all’inizio delle lezioni, in relazione all’andamento della persistente pandemia da CoViD-19, luogo, orario e modalità di ricevimento.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)